

sabato 28.02.2009

IL FIRENZE

Estratto da Pagina 1

1

Commercio



Lo shopping si fa a rate

■ ■ Un cliente su 4 chiede la dilazione del pagamento. È uno dei dati emersi dall'indagine fatta da

Unioncamere Toscana. L'11,8% dei negozianti pensa alla chiusura o a ridurre l'organico.



sabato 28.02.2009

IL FIRENZE

25

L'indagine. Unioncamere Toscana ha intervistato 1800 imprenditori in tutta la regione: 2008 da dimenticare

Commercianti fiorentini in rosso un cliente su quattro paga a rate

◉ Va male anche il turismo. L'11,8% dei negozianti pensa alla chiusura o a ridurre l'organico

Clara D'Acunto

clara.dacunto@epollis.sm

Il 2008 si conferma l'anno nero per l'economia fiorentina. Il commercio al dettaglio va male e anche il turismo ha visto tempi migliori. Calano le vendite del 2,7% (solo l'alimentare e la grande distribuzione tengono) e per il 40% dei commercianti il periodo natalizio non ha risollevato i già magri bilanci. I turisti non sono mancati, ma sono state più che altro toccate e fugga. E così il 56,7% degli imprenditori ha chiuso l'anno con un fatturato in picchiata.

LA FOTOGRAFIA è stata scattata da Unioncamere Toscana attraverso un'indagine che ha coinvolto 1800 imprenditori. Per i commercianti fiorentini la crisi significa meno soldi in cassa: un cliente su 4 chiede il pagamento dilazionato. Sia che si parli di acconto che di pagamento a rate, i fiorentini non riescono più a sostenere la spesa. Con il passare dei mesi, la gestione dei flussi di cassa si è fatta sempre più complicata. Il 30,6% degli intervistati ha richiesto a sua volta una dilazione dei pagamenti ai fornitori. Ma in tanti, il 70,8%, ha ridotto drasticamente gli ordini. Se questa situazione (vendite basse e entrate dilazionate) proseguirà con questa intensità, anche nel 2009, l'11,8% delle imprese potrebbe chiudere o ridurre l'organico a livello regionale questa scelta drastica è stata presa in consi-

derazione dall'8,5% dei dettaglianti). E per il turismo la musica è la stessa. Qui pensano alla chiusura il 28,1% degli imprenditori (contro il 21,3% del dato regionale). E se qualcuno sperava nelle feste di fine anno è stato smentito dai fatti: il 51,5% si è dichiarato insoddisfatto. Veniamo all'altra nota dolente, l'accesso al credito. Il 21% dei commercianti al dettaglio e il 20% degli imprenditori nel turismo che operano su Firenze denunciano una pesante restrizione nella concessione del credito. La causa: interessi troppo alti e una selezione da parte delle banche troppo severa. Il rischio, adesso, si paga di più. ■

Il dato

Il "tesoretto"

«Un quarto delle imprese toscane intervistate - spiega Alberto Ravecca, responsabile dello studio Unioncamere Toscana - si lamentano per

tassi troppo alti, mentre il 33 per cento ha problemi a ottenere finanziamenti dalle banche. Per questo molti sono costretti a ricorrere al "tesoretto" di famiglia».



► Commercio e turismo in difficoltà

